

EDUCHIAMOCI AD EDUCARE 2010-2011

Corso dai 0 ai 3 anni "Separarsi per crescere"

relatrice dott.ssa Chiara De Monti

Si sono iscritti al percorso 20 persone tra cui 7 coppie. Erano presenti alla serata del 21 marzo: 14 persone di cui 2, madre e figlia e 2 insegnanti e 3 educatrici; presenti alla serata del 28 marzo: 13 persone di cui una coppia 2 insegnanti e 3 educatrici.

Analisi scheda di rilevazione pareri e suggerimenti sulla base di 11 questionari restituiti.

<i>Valutazione del corso</i> (analisi su 11 questionari)	Poco	abbastanza	molto
<i>Al termine degli incontri posso dire di essere complessivamente soddisfatto</i>	0	3	8
<i>I concetti e le informazioni sono stati espressi in modo chiaro e comprensibile</i>	0	1	10
<i>Mi è piaciuto confrontarmi con altri genitori ...</i>	0	3	8
<i>Ho tratto degli stimoli per la riflessione ed il cambiamento personali</i>	0	6	5

Valutazione dell'organizzazione

Gli aspetti organizzativi sono stati ben curati ...	0	1	10	
Ritengo adeguato l'orario serale	0	2	9	
Il percorso di "educhiamoci a educare" così strutturato è completo		5	6	
Ritengo validi anche incontri autogestiti da noi genitori	2	7	1	1 nc

Secondo me, punti forti di questi incontri sono stati:

- Forza del gruppo (2 opinioni di questo tipo)
- Mancanza di giudizio (2 opinioni di questo tipo)
- Positività della psicologa (2 opinioni di questo tipo)
- Chiarezza e disponibilità della psicologa
- Il confronto con altri genitori (5 opinioni di questo tipo),
- Interventi personali
- Condivisione empatia delle esperienze

Secondo me, punti deboli di questi incontri sono stati:

- Troppo pochi incontri (3 opinioni di questo tipo)
- Nessuno (2 opinioni di questo tipo)

Mi piacerebbe che nelle serate aperte a tutti si trattasse il seguente argomento:

- Emotività
- Tappe evolutive
- Rapporto genitori figli
- Limiti e regole (3 opinioni di questo tipo))
- I capricci
- I no
- Il rapporto con i nonni
- Le dinamiche familiari con la nuova presenza dei figli
- TV cartoni animati per i bambini

Mi piacerebbe che il prossimo anno venisse organizzato un percorso con tema:

- Le emozioni
- Educazione
- La fatica di essere genitori (2 opinioni di questo tipo)
- Punire o no?
- I momenti difficili dei bambini: come affrontarli
- Come favorire l'autonomia del bambino
- I problemi connessi con il rientro al lavoro della mamma

Proposte e consigli

- Nei percorsi dovrebbe esserci più spazio per i laboratori dei genitori

In merito alla provenienza dei genitori presenti agli incontri, in base ai dati in mio possesso, direi che venivano più o meno da tutta la valle (Terlago, Monte Terlago, Maso Ariol, Vezzano, Calavino, Cavedine, Vigo Cavedine). Tutte le mamme avevano bambini piccoli; quattro erano in attesa, molte di loro erano educatrici e insegnanti. Presente anche un papà.

Gli incontri sono stati condotti dalla psicologa Chiara De Monti che ha dato molto spazio al confronto conducendo le serate con la modalità del gruppo. Durante la prima serata, dopo le presentazioni personali di ciascuno, la relatrice ha presentato una parte teorica circa l'argomento della serata, in particolare ha spiegato i fondamenti della teoria dell'attaccamento, dando la possibilità a ciascuno di intervenire per porre domande o raccontare esperienze. In sintesi due cose può dare chi educa: le radici e le ali. Dare le radici è facile, ma solo le ali portano i ragazzi lontano (Proverbio indiano del Quebec)

Nella seconda serata la dott.ssa De Monti ha fatto leggere a ciascuno un pezzo di una fiaba, (La storia del viandante) tratta dal libro di Alba Marcoli "Il bambino perduto e ritrovato", e ha chiesto a chi voleva di condividere le emozioni che questo aveva suscitato.

Durante le serate si è instaurato un bel clima, ci sono stati momenti di forte condivisione e solidarietà. Sono stati offerti e accolti vissuti personali riguardo le problematiche connesse al distacco dal bambino e al rientro al lavoro.

La referente del corso
Luigina Morandi